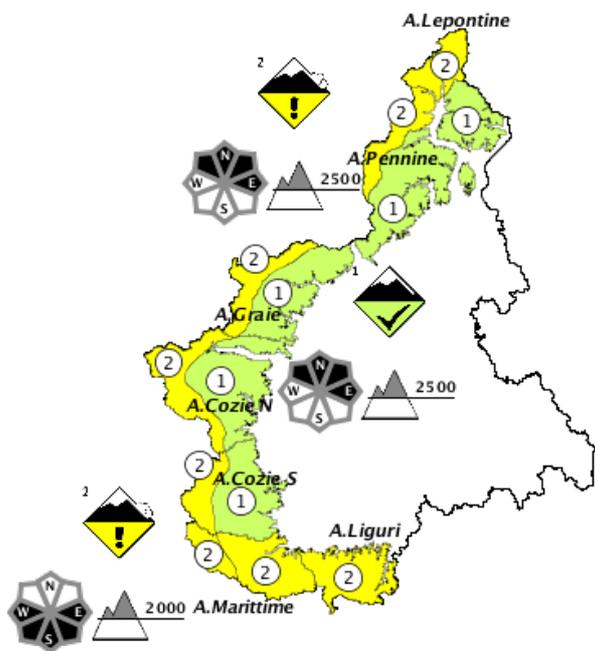


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
84/2019 pag 1 / 2	03/05/2019 16:00	72 ore	06/05/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 04/05/2019

Attenzione nel percorrere versanti ripidi e molto ripidi



Le condizioni meteorologiche variabili mantengono situazioni critiche oltre i 2500-2600m per la presenza di lastroni ancora in via di consolidamento, localizzati sui pendii più ripidi e meno esposti all'irraggiamento solare. Tali lastroni, di dimensioni e spessore limitato, possono essere sollecitati soprattutto con un forte sovraccarico.

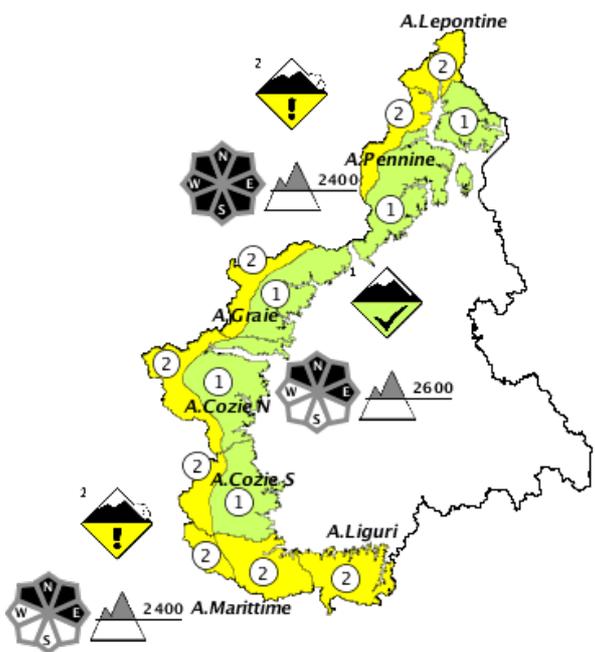
L'attività valanghiva spontanea, più significativa sui settori alpini meridionali per un maggiore rialzo termico, riguarderà principalmente i pendii ripidi o molto ripidi; l'instabilità, corrispondente al distacco di valanghe di neve umida, sarà più probabile tra i 1800m e i 2200m a causa di un rigelo non ottimale e soprattutto sui pendii che verranno scaldati nel corso delle schiarite.

Dal pomeriggio è previsto il rinforzo dei venti da N-NW, che tuttavia non varierà in modo significativo le condizioni di pericolo.

Dati previsti per il 04/05/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1700-2300	1400-2000	moderato	N
Ovest	1700-2300	1400-2000	moderato	NW
Sud	2000-2400	1700-2200	moderato	W

Pericolo valanghe del 05/05/2019 e tendenza giorni successivi.

Deboli nevicate e venti forti da N-NW



Domenica sono previste nuove nevicate sui settori meridionali, generalmente di debole intensità, e nevischio in sconfinamento sulle creste di confine nordoccidentali. Oltre i 2500-2700m di quota sono ancora presenti isolati lastroni, di dimensioni e spessore limitato, in particolare sui pendii più ripidi e meno esposti all'irraggiamento solare. La nuova neve rimaneggiata dal vento potrà formare nuovi accumuli sotto creste e cornici, che potranno originare piccole/medie valanghe a lastroni sia spontanee che provocate.

Lunedì le condizioni di pericolo non variano in modo significativo: con il primo riscaldamento diurno e in relazione ai quantitativi effettivi di nuova neve sono da attendersi valanghe di piccole o medie dimensioni, a debole coesione dalle pareti e canali rocciosi e a lastroni dai pendii estremamente ripidi, inoltre al di sopra dei 2500-2700m è ancora possibile sollecitare localizzati accumuli, anche al passaggio di un singolo sciatore.

Dati previsti per il 05/05/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1200-1600	1000-1300	forte	N
Ovest	1000-1600	1200-1300	forte	NW
Sud	1200-2000	1500-1700	forte	N

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente
Nord	Ossola e Biellese	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita	
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro	

↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo

Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.



Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZukXG0>

QR CODE VIDEO VALANGHE

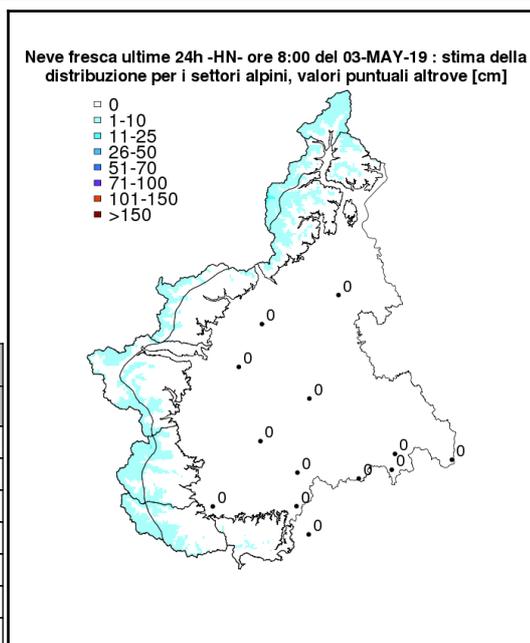


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
84/2019 pag 2 / 2	03/05/2019 16:00	72 ore	06/05/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici **aggiornamento del 03/05/2019**

Innevamento	Manto nevoso
<p>La prima parte della settimana, caratterizza da tempo stabile e soleggiato, ha determinato un discreto assestamento del manto nevoso e l'innalzamento del limite della neve al suolo soprattutto sui versanti soleggiati. Dalla tarda mattinata di ieri 02 maggio si sono registrate nuove precipitazioni generalmente di debole intensità, nevose oltre i 2100-2300m, talvolta a carattere temporalesco e quindi accompagnate da venti intensi. Le nevicate sono state più diffuse e intense sui settori nord, dove la quota neve è scesa localmente sotto i 2000m e si misurano fino a 10cm oltre i 2400m di quota, e sulle zone di confine delle A. Cozie Sud, dove sono stati misurati 15cm di nuova neve a 2600m (Colle dell'Agnello). Nonostante le nevicate di Aprile, in generale l'innnevamento sulla regione risulta decisamente inferiore alla media del periodo.</p>	<p>Il manto nevoso risulta ben consolidato sotto i 2500-2700m di quota, dove sono presenti croste da fusione e rigelo più spesse e portanti sui versanti soleggiati, più sottili sui versanti Nord. Sui pendii in ombra alle quote superiori ai 2600-2800m sono ancora presenti zone con neve a debole coesione e permangono condizioni di instabilità superficiale legate ai lastroni da vento presenti in particolare alle esposizioni da Est a Nord. Nei primi giorni della settimana sono stati segnalati numerosi distacchi di valanghe, sia a lastroni che a debole coesione, di piccole o medie dimensioni ma localmente anche di grosse dimensioni.</p>

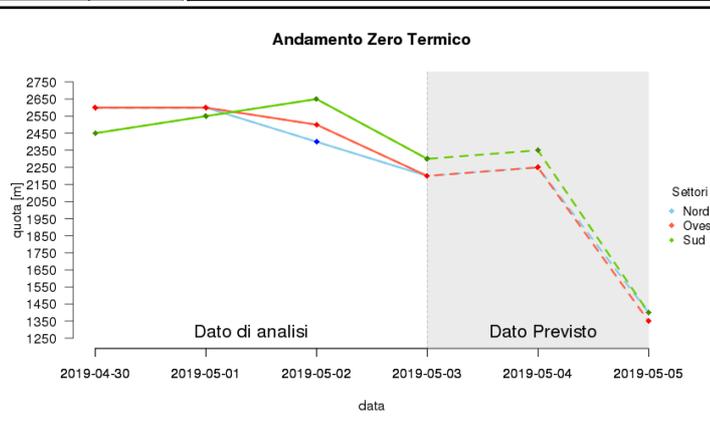
Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 02 maggio 2019					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	1	14	-2	6	-4	9
Pennine	1	13	-2	10	-3	10
Graie	0	13	-1	10	-4	8
Cozie N	2	14	-1	10	-3	5
Cozie S	5	13	1	10		
Marittime	2	15	0	10	-5	4
Liguri	1	13				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 03 maggio 2019		HN [cm] - ore 8:00 03 maggio 2019			HN3gg [cm] h 8:00 al 03 maggio 2019		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	80-300	325-350	0-10	5-10	1700	0-10	5-10	02-mag	2100
Pennine	70-245	225-235	0-5	0-10	2100	5-5	0-10	27-apr	2400
Graie	0-10	125-210	0-0	0-5	2300	0-0	0-5	26-apr	2300
Cozie N	0-45	110-120	0-0	0-2	2100	0-0	0-2	26-apr	2200
Cozie S	0-50	95-125	0-0	0-15	2000	0-0	0-15	03-mag	2700
Marittime	10-20	110-120	0-0	0-5	2300	0-0	5-5	25-apr	2000
Liguri	20-30	-	0-0	-		0-0	-	24-apr	1900



Valanga a lastroni di superficie sopra il lago di Nefelgiù, Val Formazza (02/05/2019)



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata